



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

Tra

**UNICEF**

**COMITATO REGIONALE**

**COMITATI PROVINCIALI DI PERUGIA E TERNI**

e

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA**

Per promuovere un'azione sistematica nelle scuole della regione in materia di educazione allo sviluppo, ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, alla convivenza civile.

## PROTOCOLLO D'INTESA TRA

**Ufficio Scolastico Regionale Umbria**, d'ora in poi denominato U. S. R., con sede in Perugia – Via Palermo, 1 – rappresentata dal Direttore Generale Maria Letizia Melina.

### E

Il **Comitato Regionale UNICEF – Onlus Umbria** con sede in Perugia –Viale Roma,15 - rappresentato dal Presidente Regionale Paolo Brunetti, **il Comitato Provinciale di Perugia** , con sede in Perugia – Viale Roma, 15 - rappresentato dalla Presidente Iva Catarinelli, **il Comitato Provinciale di Terni** con sede c/o Scuola Secondaria di I Grado “L. da Vinci - O. Nucula”, rappresentato da Gabriella Tralascia Adami.

### VISTO

*l'Atto di Indirizzo del MIUR del 4 marzo 2009, in cui si cita testualmente “...Avvicinare famiglia, scuola, comunità civile e mondo del Volontariato richiama il necessario coordinamento tra scuola, famiglia, comunità e mondo del volontariato, con il suo patrimonio di valori e di conoscenza del prossimo, per diffondere sin dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, il valore del rispetto, dell'osservanza delle regole, della legalità, dei diritti e dei doveri, della Convivenza Civile, della Cittadinanza e della Costituzione...;*

*inoltre “si alimenta la riflessione sulla cittadinanza, che riguarda l'intreccio delle relazioni fra il singolo e gli altri, sia nella prospettiva dei diritti umani, che rendono ciascuno “cittadino del mondo”, sia nella prospettiva dei diversi ordinamenti giuridici, che spesso configgono con questi diritti”.*

il decreto ministeriale n. 177/2000 e la Direttiva n. 90/2003, rinnovato con Decreto dell'8 giugno 2005, con il quale l'UNICEF, Comitato Italiano che nasce nel 1974, è accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tra i soggetti che promuovono la formazione del personale della Scuola;

### PREMESSO CHE

l'U.S.R. ritiene essenziale che la preparazione dei giovani alla dimensione della “*Cittadinanza responsabile*”, nel cui ambito l'educazione alla solidarietà globale assume un rilievo particolare, avvenga anche attraverso il raccordo tra i percorsi educativi della Scuola e le attività di Enti ed Associazioni che perseguono statutariamente lo stesso fine;

l'USR favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici, culturali ed associativi, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio per la realizzazione e la definizione di un P.O.F. integrato;

l'USR promuove iniziative e progetti che favoriscono nei giovani l'esercizio della cittadinanza, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori del rispetto, della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione; svolge azioni di supporto e sostegno allo sviluppo delle istituzioni scolastiche;

l'USR promuove la partecipazione delle Consulte Provinciali degli studenti alle azioni oggetto del presente protocollo.

l'UNICEF dell'Umbria ha sviluppato già molte iniziative con le scuole, quali "Scuola Amica", "Adotta un diritto", "1000 gru", stage formativi destinati a studentesse e studenti.

## **RAVVISATA**

l'opportunità di stipulare un'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale ed i Comitati UNICEF per formalizzare il lungo e fecondo rapporto di collaborazione in materia di Educazione allo sviluppo, ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, alla convivenza civile, ma soprattutto per promuovere una azione sistematica in tutto il territorio regionale, circa i contenuti della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (*Convention on the Rights of the Child*), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e circa gli otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio (OSM) sottoscritti nel 2000 a New York dai leader dell'epoca per sconfiggere la povertà estrema, le malattie, l'inquinamento ambientale ed innalzare la qualità della vita di ogni essere umano che abita il pianeta.

## **SI CONVIENE**

di stipulare il presente protocollo di intesa la cui premessa costituisce parte integrante.

### **ART. 1 – OBIETTIVI**

I sottoscrittori, nell'ambito delle competenze di ciascuno, condividono gli obiettivi di seguito specificati e si impegnano a:

- a) adottare come strumento educativo la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989, ratificata dall'Italia con legge 176/91, nonché gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite;
- b) elaborare, di concerto con le Istituzioni Scolastiche, progetti comuni nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e Costituzione in ogni sua dimensione (educazione allo sviluppo, alla pace, all'intercultura, alla solidarietà, alla legalità, alla cittadinanza, all'ambiente, alla salute), nel quadro dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nella prospettiva della formazione integrata della persona;
- c) promuovere iniziative di formazione dei Dirigenti e dei Docenti nell'ambito delle tematiche proprie dell'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione, assumendole come Quadro di riferimento del Piano dell'Offerta Formativa, in considerazione della trasversalità dei suoi obiettivi;
- d) coinvolgere i genitori in progetti di formazione che, attraverso il riferimento alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e all'Educazione alla convivenza civile, siano sostenuti nell'esercizio del loro ruolo genitoriale, maturando la disponibilità a collaborare con la scuola nel perseguimento di obiettivi comuni circa la formazione dei loro figli e delle loro figlie.
- e) coinvolgere altri soggetti che hanno competenze in modo diretto e non;
- f) monitorare costantemente la attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

### **ART. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI**

I Comitati UNICEF si impegnano a:

1. offrire le proprie competenze per collaborare nelle iniziative promosse dalle scuole in rapporto ai bisogni formativi specifici;
2. organizzare corsi e seminari sulle tematiche inerenti le proprie finalità istituzionali;

3. fornire materiale didattico e informativo sui progetti proposti annualmente alle scuole sulle tematiche relative all'Educazione allo sviluppo e ai diritti, fornendo consulenza e collaborazione per la loro realizzazione;
4. porre particolare attenzione alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nei diversi contesti territoriali, sollecitando le istituzioni a operare in sinergia per garantire la promozione e la tutela dei diritti, nel quadro del sistema integrato dei Servizi, previsto dalla legge 328/2000;
5. elaborare di concerto con l'U.S.R. progetti e attività rivolti alle scuole.

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

1. condividere le attività e le iniziative promosse dai Comitati UNICEF, dandone comunicazione a tutte le scuole della Regione;
2. sostenere corsi di formazione per Dirigenti e Docenti in ordine all'Educazione alla Cittadinanza Attiva, in cooperazione con le singole scuole e con il coinvolgimento diretto degli insegnanti;
3. coinvolgere nella programmazione e realizzazione delle iniziative per gli adolescenti le Consulte Provinciali degli Studenti;
4. costruire la rete dei docenti Referenti delle scuole;
5. pubblicare nel proprio sito istituzionale le iniziative inerenti il presente protocollo;
6. valorizzare progetti realizzati anche con metodiche di *peer education*.

### **ART. 3 - DURATA**

Il Protocollo ha validità triennale e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e tacitamente rinnovato alla scadenza.

Data 24/10/2012

Il Presidente del Comitato Regionale  
UNICEF  
Paolo Brunetti

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico  
Regionale per l'Umbria  
Maria Letizia Melina

Il Presidente  
del Comitato Provinciale di Perugia  
Iva Catarinelli

Il Presidente  
del Comitato Provinciale di Terni  
Gabriella Tralascia Adami